

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PERITI DA UTILIZZARE NEGLI ANNI 2019, 2020 E 2021 PER L'EVENTUALE AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALL'ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE E AI PASCOLI SUL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora**

rende noto

che è indetta dalla Città Metropolitana di Torino una selezione pubblica, per soli titoli, per la formazione di un elenco di periti da utilizzare negli anni 2019, 2020 e 2021 per l'eventuale affidamento di incarichi professionali per attività di supporto alla struttura Tutela Fauna e Flora finalizzate all'accertamento e valutazione dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle colture agricole e ai pascoli all'interno delle Oasi di protezione faunistica e Zone di ripopolamento e cattura di propria istituzione, nonché dei Parchi, Riserve naturali e Aree attrezzate regionali.

Art. 1 – Titoli ed esperienze professionali per partecipare alla selezione

I titoli ed esperienze professionali per partecipare alla selezione sono i seguenti:

- possesso di diploma di maturità di perito agrario o agrotecnico, ovvero di laurea in scienze agrarie o forestali (nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza)
- iscrizione ad Albo o Ordine Professionale
- possesso di Partita IVA

Art. 2 - Requisiti generali

I requisiti generali per partecipare alla selezione sono i seguenti:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono equiparati i cittadini extracomunitari che abbiano regolarizzato la propria posizione ai fini del soggiorno nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 286/1998 e successivo regolamento di attuazione;
- non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;
- non essere in situazione di incompatibilità o conflitto di interesse con la Città Metropolitana di Torino nel suo complesso;

1/6

- non aver cessato dal rapporto di lavoro dipendente con l'Amministrazione da meno di cinque anni con pensionamento anticipato di anzianità ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge 724/1994;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3 - Criteri per lo svolgimento dell'incarico

La prestazione deve essere svolta autonomamente avvalendosi di sede, materiali ed attrezzature proprie. Trattandosi di rapporto di lavoro autonomo non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Direttore competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato.

Art. 4 - Oggetto della prestazione

La prestazione consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- esecuzione dei sopralluoghi di perizia nel più breve tempo possibile (non oltre i tempi tecnici per la verifica del danno stesso) e comunque nel rispetto dei termini temporali definiti dalle norme regionali vigenti in: 15 giorni per gli accertamenti da effettuarsi nelle aree protette regionali e 30 giorni per gli accertamenti da effettuarsi nelle zone di protezione faunistica istituite sul territorio della Città Metropolitana di Torino. Qualora nella domanda sia evidenziato espressamente il carattere d'urgenza della perizia, la stessa dovrà essere effettuata non oltre 7 giorni dall'avvenuta denuncia del danno.

Nel caso di danneggiamenti ripetuti sulle colture stagionali dello stesso appezzamento la valutazione complessiva del danno potrà essere posticipata al momento del raccolto;

- asseverazione delle perizie effettuate in tutti i casi in cui la valutazione dell'indennizzo di un singolo danno a favore di un agricoltore superi l'importo di Euro 10.000,00;
- consegna delle relazioni delle perizie eseguite entro 30 giorni dalla data di sopralluogo e accertamento dei danni

e dovrà essere espletata secondo quanto contemplato dalle vigenti norme di settore

Le perizie prodotte dai tecnici sono di proprietà della Città Metropolitana di Torino che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio.

Art. 5 – Corrispettivo

Per ogni perizia effettuata viene riconosciuto un importo onnicomprensivo di Euro 99,00 al netto di contributo previdenziale e IVA nella misura di legge.

Per ogni perizia asseverata, (qualora un singolo danno a favore di un agricoltore superi l'importo di Euro 10.000,00), oltre all'importo predetto, viene riconosciuta la somma di Euro 68,00 più il rimborso delle spese di bollo.

Il pagamento avverrà in rapporto al numero delle perizie eseguite, a seguito di presentazione di regolari fatture.

Art. 6 - Presentazione domanda e curriculum

I candidati nella domanda di ammissione alla procedura selettiva devono dichiarare il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e PEC, il recapito (se diverso dalla residenza) cui indirizzare eventuali comunicazioni e il possesso dei requisiti generali, nonché specificare per quale zona omogenea della Città Metropolitana di Torino, di cui al successivo art. 8, intendono partecipare alla selezione.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum vitae redatto in lingua italiana, esclusivamente in formato europeo, nel quale devono essere dichiarati il possesso dei titoli e delle competenze professionali necessarie per partecipare alla selezione.

Il Direttore della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora provvederà ad effettuare la verifica di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotti dai candidati.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta su carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso.

La domanda e il curriculum devono essere firmati digitalmente, ovvero mediante sottoscrizione autografa, dal candidato e datati; alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del partecipante alla selezione.

La documentazione deve essere inviata alla

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO –
FUNZIONE SPECIALIZZATA TUTELA FAUNA E FLORA
CORSO INGILTERRA N. 7 - 10138 TORINO**

**esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it**

Non si terrà conto delle domande non sottoscritte e di quelle che non contengono tutte le dichiarazioni ed indicazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 7 - Cause di esclusione dalla procedura selettiva

L'esclusione dalla procedura selettiva ha luogo per le seguenti cause:

- difetto dei requisiti prescritti dal presente bando per la partecipazione alla procedura selettiva
- assenza della firma digitale o autografa in calce alla domanda e al curriculum.

Art. 8 – Articolazione del territorio per lo svolgimento del servizio

Per motivi organizzativi, tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso degli anni, il territorio viene suddiviso per aree di zone omogenee come individuate dalla Città Metropolitana di Torino (<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-strategica/zone-omogenee>) in termini di tipologia di danno e potenziali carichi di lavoro come segue:

Area 1	Zona omogenea 3 – AMT sud Zona omogenea 5 – Pinerolese Zona omogenea 6 – Valli Susa e Sangone
Area 2	Zona omogenea 7 – Ciriace - Valli di Lanzo Zona omogenea 8 – Canavese occidentale Zona omogenea 9 – Eporediese Zona omogenea 10 – Chivassese
Area 3	Zona omogenea 1 – Torino Zona omogenea 2 – AMT ovest Zona omogenea 4 – AMT nord Zona omogenea 11 – Chierese - Carmagnolese

L'assegnazione dell'incarico, a mezzo di stipula di apposito contratto, potrà essere indirizzata ad una o più delle aree sopra riportate, facendo riferimento alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 9 - Formazione ed approvazione dell'elenco dei periti

Il Direttore della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora procede alla verifica dei requisiti previsti dal presente bando per lo svolgimento della mansione richiesta e alla formazione dell'elenco dei periti, già ripartito per aree ed organizzato sulla base dei criteri indicati nel precedente articolo 8, nonché dell'ordine cronologico di ricezione delle domande di partecipazione alla selezione.

Tale elenco, contenente le domande presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito Internet della Città Metropolitana di Torino ed istruite positivamente, verrà approvato con atto amministrativo pubblicato all'Albo pretorio on line e sul portale dell'Ente, con valore di notifica ai periti partecipanti a tutti gli effetti.

L'elenco sarà aggiornato all'inizio di ogni anno, tenendo conto anche delle nuove domande pervenute, seguendo le modalità sopra descritte

Art. 10 – Utilizzo dell'elenco e affidamento degli incarichi

Per ogni Area di zone omogenee di intervento saranno attivati appositi contratti sulla base delle graduatorie formulate in forza dell'ordine cronologico di ricezione delle PEC delle domande di partecipazione alla selezione da parte della Città Metropolitana di Torino e delle preferenze espresse dai singoli professionisti con un limite di spesa pro-capite di euro 3.000,00 più contributo previdenziale ed IVA nella misura di legge.

La Città Metropolitana di Torino in caso di carenza di opzioni su una o più aree si riserva di verificare con altri professionisti in graduatoria la disponibilità ad assumersi l'incarico di effettuare le perizie nella/e area/e scoperta/e, alle stesse condizioni e limiti di spesa sopra riportati.

Ad esaurimento del budget assegnato ad ogni singolo professionista si provvederà ad affidare l'incarico all'operatore tecnico che segue in graduatoria.

Tenuto conto del numero storico di richieste di rimborso presentate per danni prodotti dalla fauna selvatica alle colture agricole nelle diverse aree individuate secondo l'articolazione territoriale contemplata all'art. 8, il numero iniziale dei periti incaricati contemporaneamente nel 2019 potrà essere pari a uno per le Aree 1 e 2 e due per l'Area 3, salvo integrazioni in caso di necessità.

Art. 11 - Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Dott. Mario LUPO (e-mail: mario.lupo@cittametropolitana.torino.it).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento della presente procedura selettiva verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della stessa nel rispetto della nuova normativa europea sulla privacy DGPR in vigore dal 25/05/2018,

Art. 12 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato dal presente avviso saranno osservate le norme previste dal vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi

Torino, 09/05/2019

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Mario LUPO

AR/